



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CIVATE

V

ia Abate Giacinto Longoni, 2 - 23862 Civate (LC)
Tel. 0341-550645 – Fax 0341-210724

**REGOLAMENTO INTERNO SUL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA PRIMARIA- E
NELLA SCUOLA SECONDARIA**

ARTICOLO 1

Gli alunni devono trovarsi puntualmente a scuola prima dell'inizio delle lezioni. Al suono del campanello gli alunni entreranno in classe dove troveranno ad attenderli i docenti della prima ora.

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni che usufruiscono del pre-scuola non devono accedere alle aule prima del suono della prima campanella e devono attendere l'arrivo del docente; prima del suono della prima campanella devono essere sorvegliati dal collaboratore scolastico.

ARTICOLO 2

Se qualche alunno dovesse giungere in ritardo sarà ammesso in classe dietro decisione del Dirigente o di chi lo rappresenta e previa giustificazione scritta da parte del genitore (~~utilizzare il libretto delle giustificazioni~~), (~~utilizzare la modulistica del diario~~) che deve accompagnare l'alunno all'ingresso e firmare sull'apposito registro.

ARTICOLO 3

Gli alunni che lasceranno la classe prima del termine delle lezioni (~~anche per indisposizione~~), potranno uscire solo se accompagnati dal genitore o da una persona delegata (~~il cui nome è riportato all'interno del fascicoletto del diario~~), previa richiesta scritta (tagliando opportunamente compilato). Sarà il collaboratore scolastico del piano ad accompagnare l'alunno dal genitore o persona delegata al ritiro, al quale (L'adulto, all'interno della scuola, farà riferimento al collaboratore scolastico di turno, il quale preleverà il ragazzo/a dalla classe e) farà firmare l'orario di uscita su apposito registro.

SCUOLA PRIMARIA

Per i plessi di Civate e Suello è consentita l'uscita per la pausa mensa alle ore 12.30 e il rientro non prima delle 13.55.

Per gli alunni del plesso di Malgrate la mensa è tempo scuola, pertanto in caso di assenza è obbligatoria la giustificazione, utilizzando gli appositi tagliandi presenti nel diario o copie conformi e la firma del genitore o del delegato sull'apposito registro, in entrata e in uscita. Il rientro dell'alunno, prima delle ore 13.55, è consentito solo in casi eccezionali. Anche i bambini che non fruiscono della mensa o hanno il permesso di uscita per effettuare terapie (la cui documentazione è depositata in segreteria) devono essere riportati da un genitore (o da una persona delegata) nell'atrio della scuola, senza giustificazione.

ARTICOLO 4

SCUOLA SECONDARIA

È richiesta giustificazione scritta per ogni assenza. Al rientro verrà giustificata dal docente della prima ora.

In caso di assenza prolungata si chiede al genitore di avvisare via email i docenti di classe.

SCUOLA PRIMARIA

È richiesta giustificazione scritta per ogni assenza. Al rientro verrà giustificata dal docente della prima ora.

In caso di assenza prolungata è buona prassi che i docenti di classe vengano avvisati via mail, in modo da poter mantenere i contatti con l'alunno e la sua famiglia.

ARTICOLO 5

Gli alunni sono tenuti a non portare a scuola oggetti estranei alle normali attività scolastiche potenzialmente pericolosi, ma anche solo oggetti che potrebbero distogliere l'attenzione durante l'attività scolastica. La scuola, inoltre, declina ogni responsabilità su eventuali perdite di denaro ed oggetti di valore o personali.

ARTICOLO 6

È vietato portare il cellulare e altri dispositivi elettronici (compreso lo smartwatch) a scuola salvo in casi particolari, previa richiesta motivata da parte dei genitori. Ai suddetti alunni è consentito l'uso solo fuori dalle pertinenze scolastiche. L'uso improprio o il possesso senza autorizzazione sono soggetti a sanzioni disciplinari.

Particolari esigenze di comunicazione fra gli alunni e la famiglia, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante il telefono della scuola. Non è consentito telefonare alla famiglia per semplici dimenticanze del materiale scolastico.

ARTICOLO 7

L'alunno è tenuto a presentarsi a scuola con un abbigliamento consono alla circostanza e rispettoso dell'ambiente scolastico. Non sono considerati indumenti idonei quelli che generalmente vengono utilizzati in spiaggia: canottiere, top, pantaloncini e gonne molto corti, ciabatte.

SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono tenuti a indossare la divisa scolastica ad eccezione dei giorni in cui sono previste le ore di educazione motoria. DA DISCUTERE!

ARTICOLO 8

Gli alunni sono tenuti a non arrecare danni alle persone, agli arredi scolastici, al materiale didattico, ai supporti tecnologici e agli oggetti altrui.

ARTICOLO 9

Agli alunni è consentito l'accesso alla sala docenti solo previa autorizzazione dell'insegnante e accompagnati da un collaboratore scolastico.

ARTICOLO 10

Gli alunni devono limitare ai casi di effettiva necessità la richiesta di uscire dalla propria aula durante lo svolgimento delle lezioni. Non sono consentite, salvo i casi di effettiva necessità, uscite durante la prima ora e al rientro dall'intervallo, compreso l'intervallo mensa.

ARTICOLO 11

L'intervallo delle lezioni si svolgerà sotto la vigilanza dei docenti di turno e dei collaboratori scolastici. ~~A Malgrate è autorizzata l'uscita nel cortile solo per il secondo intervallo e limitatamente alla zona di fronte alle scale esterne fino alle panchine esclusi il prato e la pista.~~ L'obbligo di vigilanza è demandato ai docenti incaricati.

SCUOLA SECONDARIA

Alla secondaria di Malgrate si possono portare i ragazzi in cortile tutti al secondo intervallo; per il plesso di Civate è possibile durante entrambi gli intervalli, secondo i turni stabiliti a inizio anno (tre classi al primo intervallo e tre classi al secondo).

ARTICOLO 12

Gli alunni durante l'intervallo non devono assumere comportamenti irrispettosi e dannosi per se stessi e per gli altri. Possono giocare con palloni di gomma; è vietato il lancio di oggetti.

ARTICOLO 13

SCUOLA PRIMARIA

Al termine delle lezioni gli alunni lasceranno ordinatamente le aule accompagnati dai rispettivi insegnanti fino al cancello d'uscita, dove sono attesi dai genitori o dai familiari o dalle persone delegate al ritiro. Solo gli alunni delle classi 4^a e 5^a con autorizzazione di uscita autonoma potranno lasciare la scuola da soli.

Per il ritiro degli alunni senza uscita autonoma l'adulto autorizzato dovrà avvicinarsi al cancello.

SCUOLA SECONDARIA

Al termine delle lezioni gli alunni lasceranno ordinatamente le aule accompagnati dai rispettivi insegnanti fino all'uscita. Per il ritiro degli alunni senza uscita autonoma l'adulto autorizzato dovrà avvicinarsi al cancello.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

SANZIONI DISCIPLINARI

(dal D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e con specifico riferimento al D.P.R. 21/11/2007 n. 235)

“I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto...

Gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse così come modificato dal DPR 235/2007, delineati nel patto di corresponsabilità e declinati nel seguente regolamento. L'inosservanza di tali doveri comporterà, per gli studenti, l'applicazione delle sanzioni disciplinari. Tali sanzioni sono comminate secondo un criterio di gradualità e proporzionalità.

Si ricorda che le note sul registro elettronico sono visibili alla famiglia ("nota didattica", "nota disciplinare")

Natura delle mancanze	Sanzioni disciplinari	
	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
ART. 1 - IMPEGNO NELLO STUDIO		
1. Assenza non giustificata 2. Ritardo dell'ingresso in istituto	Annotazione sul registro e richiesta di giustificazione scritta (tagliandino)	Annotazione sul registro e richiesta di giustificazione scritta (tagliandino)
3. Negligenza abituale nelle attività didattiche, nello studio e nello svolgimento dei compiti	Richiamo verbale e annotazione sul registro - Richiamo verbale e annotazione sul diario per informare la famiglia ed eventualmente convocarla Annotazione sul registro Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento, che consenta il regolare proseguimento delle lezioni, con segnalazione scritta sul registro di classe Eventuale esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di integrazione culturale o da attività didattiche extrascolastiche	- Richiamo verbale e annotazione sul registro con nota didattica - Al terzo evento si procede con nota disciplinare e si convocano i genitori
4. Comportamenti di disturbo durante le lezioni	Richiamo verbale e annotazione sul registro - Richiamo verbale - Annotazione sul registro e/o sul diario - Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento, che consenta il regolare proseguimento delle lezioni, con segnalazione scritta sul registro di classe - Eventuale esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di	- Richiamo verbale - Annotazione sul registro con nota disciplinare - Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento, che consenta il regolare proseguimento delle lezioni, con segnalazione scritta sul registro di classe con nota disciplinare - Eventuale esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di integrazione culturale o da attività didattiche extrascolastiche

	integrazione culturale	
5. Mancata riconsegna o mancata firma delle verifiche date in visione nei tempi stabiliti	Annotazione sul registro da visionare - Comunicazione alle famiglie tramite il diario - Alla terza mancanza, le verifiche non verranno più consegnate ai ragazzi. Gli elaborati potranno essere visionati dai genitori solo nei colloqui con gli insegnanti	- Annotazione sul registro da visionare con nota didattica - Alla terza mancanza, le verifiche non verranno più consegnate al ragazzo. Gli elaborati potranno essere visionati dai genitori solo nei colloqui con gli insegnanti
ART. 2 - RISPETTO DELLA PERSONA		
1. Uso di linguaggio offensivo, minaccioso, di comportamenti aggressivi, offese al personale della scuola e ai compagni, lesive della dignità e del rispetto della persona	- Ammonimento di classe o individuale - Annotazione sul registro e/o sul diario - Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento che consenta il regolare proseguimento delle lezioni - Convocazione a scuola dei genitori per conferire con gli insegnanti del Team - Eventuale convocazione di un Team della classe straordinario relative sanzioni disciplinari, sentiti con il Dirigente e i genitori.	- Ammonimento di classe o individuale - Annotazione sul registro con nota disciplinare - Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento che consenta il regolare proseguimento delle lezioni - Convocazione a scuola dei genitori per conferire con l'insegnante interessato - In base alla gravità, convocazione di un Consiglio di classe straordinario con relative sanzioni disciplinari, sentiti alla presenza dei genitori.
2. Danneggiamento e furto a danno di compagni o di altre persone	- Annotazione sul registro e/o sul diario - Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento - Convocazione a scuola dei genitori per conferire con gli insegnanti del Team - Eventuale convocazione di un Team della classe straordinario con il Dirigente e i genitori. - Risarcimento del danno arrecato	- Annotazione sul registro con nota disciplinare - Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento - Convocazione a scuola dei genitori - Convocazione di un Consiglio di classe straordinario - Risarcimento del danno arrecato
3. Reati molto gravi e lesivi della incolumità e dignità delle persone (persecuzioni prolungate e reiterate di soggetti fragili, minacce, lesioni fisiche, procurato pericolo alla comunità scolastica, allagamenti, incendi ...)	- Convocazione di un Team della classe straordinario con il Dirigente e i genitori - Attivazione di un dialogo interistituzionale con le agenzie educative del territorio	- Sanzione di allontanamento dalle lezioni con obbligo di frequenza - Sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni comminato dal Consiglio di Classe - Sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica per un tempo superiore a 15 giorni comminato dal Consiglio di Istituto - Sanzione di non ammissione allo scrutinio o all'esame di stato comminato dal Consiglio d'istituto. - Eventuale denuncia alle Forze dell'Ordine

		- Valutazione del Consiglio di Classe sull'eventuale esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di integrazione culturale o da attività didattiche extrascolastiche - Attivazione di un dialogo interistituzionale con le agenzie educative del territorio
ART. 3 - USO DEI DISPOSITIVI DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA		
PREMESSA I dispositivi elettronici personali (esclusivamente PC e tablet) possono essere utilizzati dagli alunni per attività didattica secondo le indicazioni dei docenti (Delibera n°... del Consiglio d'Istituto del ...)		
1. Possesso del cellulare e di altri dispositivi senza autorizzazione	- Annotazione sul registro e/o sul diario - Richiesta alla famiglia di autorizzazione Ritiro del cellulare o di altri dispositivi elettronici, riconsegna al genitore, rinnovando l'invito a non portarlo a scuola, visto che nelle sedi è a disposizione, un telefono fisso	Annotazione sul registro elettronico con nota disciplinare e informazione alla famiglia
2. Utilizzo improprio di un dispositivo elettronico durante la lezione e/o durante una verifica	- Annotazione sul registro e/o sul diario - Ritiro momentaneo del cellulare o di altri dispositivi elettronici, riconsegna al genitore, rinnovando l'invito a non portarlo a scuola, visto che nelle sedi è a disposizione, un telefono fisso	- Annotazione sul registro con nota disciplinare - Ritiro della verifica con annullamento della prova e conseguente valutazione negativa (2) - Comunicazione scritta alla famiglia con convocazione da parte del Coordinatore del Consiglio di Classe ed eventualmente dal Dirigente
3. Registrazione, diffusione e/o pubblicazione di immagini e/o video e/o registrazioni vocali e/o dati sensibili di compagni, terzi soggetti, personale docente e non che afferiscono alle attività didattiche	- Annotazione sul registro elettronico e/o sul diario - Convocazione da parte dei docenti di classe o del Dirigente	- Annotazione sul registro elettronico con nota disciplinare e comunicazione scritta alla famiglia - Convocazione da parte del Coordinatore del consiglio di classe e, in base alla gravità, sospensione con eventuale assegnazione di attività formative ed educative.
4. Apertura di siti non pertinenti all'attività didattica e uso improprio dei dispositivi della scuola in laboratorio e nelle aule speciali	- Annotazione sul registro elettronico e/o sul diario - Convocazione da parte dei docenti di classe o del Dirigente	Annotazione sul registro con nota disciplinare; se il comportamento è reiterato, l'alunno segue la classe in laboratorio senza possibilità di usufruire dei dispositivi digitali
ART. 4 - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA		
1. Mancato rispetto delle norme per il corretto uso della biblioteca, dei laboratori, della palestra,	- Annotazione sul registro e/o sul diario - Risarcimento del danno recato da parte del	- Annotazione sul registro con nota disciplinare - Risarcimento del danno recato da parte del responsabile

della mensa, delle aule speciali	- responsabile - In base alla gravità: - accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta d'intervento; - convocazione a scuola dei genitori da parte del Team.	- In base alla gravità: - accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta d'intervento; - convocazione a scuola dei genitori; - convocazione di un Consiglio di Classe straordinario
2. Possesso di oggetti non pertinenti alle attività scolastiche e/o materiale pericoloso	Ritiro dell'oggetto e, qualora fosse pericoloso, l'oggetto va custodito in luogo sicuro fino alla consegna dello stesso alla famiglia previa convocazione	Ritiro dell'oggetto e, qualora fosse pericoloso, l'oggetto va custodito in luogo sicuro fino alla consegna dello stesso alla famiglia previa convocazione
3. Allontanamento non autorizzato dalle pertinenze scolastiche	- Convocazione immediata dei genitori da parte del Team e del Dirigente - Eventuale comunicazione alle Forze dell'Ordine	- Convocazione immediata dei genitori da parte del Dirigente o suo delegato - Eventuale comunicazione alle Forze dell'Ordine - Nota disciplinare con ripercussione sul voto di condotta - Convocazione di un Consiglio di Classe straordinario
ART. 5 - RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL MATERIALE SCOLASTICO		
1. Danneggiamento o imbrattamento di arredi, pareti, aule, laboratori, spogliatoi, palestra, mensa e servizi igienici 2. Danneggiamento o furto di apparecchiature dei laboratori e/o mancata restituzione dei libri della biblioteca	- Annotazione sul registro e/o diario - Risarcimento del danno recato da parte del responsabile o eventuale pulizia dello spazio - In base alla gravità: - accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta d'intervento; - convocazione a scuola dei genitori da parte del Team docenti	- Annotazione sul registro con nota disciplinare - Risarcimento del danno recato da parte del responsabile o eventuale pulizia dello spazio - In base alla gravità: - accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta d'intervento; - convocazione a scuola dei genitori; - convocazione di un Consiglio di Classe straordinario
ART. 6 - RIPETERSI DEI CASI PIÙ GRAVI TRA QUELLI SOPRA PREVISTI		
La reiterazione comporta l'aumento del grado di sanzione.		
1. La reiterazione comporta l'aumento del grado della sanzione	Convocazione a scuola dei genitori per conferire con il Team docenti e con il Dirigente	- Convocazione a scuola dei genitori per conferire con l'insegnante interessato - Esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di integrazione culturale - Convocazione del Consiglio di classe straordinario

PROCEDIMENTI NELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

La somministrazione delle sanzioni, fatta eccezione per scorrettezze di particolare gravità che comportino la necessità di un intervento immediato da parte del Capo d'Istituto, sarà sempre preceduta da opportune comunicazioni alle famiglie, al fine di realizzare un intervento educativo preventivo, nel tentativo di evitare una successiva azione di carattere repressivo.

I genitori dell'alunno e l'alunno stesso potranno, inoltre, essere convocati ad un colloquio con il Dirigente o con docenti da lui delegati,

al fine di dare all'alunno la possibilità di:

- ✓ fornire eventuali elementi di discolpa, attenuanti o giustificazioni
- ✓ impegnarsi a modificare il proprio comportamento scorretto
- ✓ individuare sanzioni alternative, promuovendo attività scolasticamente utili.

Dopo tali interventi, in caso di ripetizione degli stessi atteggiamenti, i provvedimenti disciplinari potranno essere applicati senza ulteriori comunicazioni.

ORGANO DI GARANZIA

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla Scuola. E' composto da due docenti designati dal Consiglio di Istituto, da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Cristina Finessi